



MARTEDÌ 17 NOVEMBRE | ORE 10-13

## SIAMO UOMINI O CAPORALI?

FORME DI OPPRESSIONE E  
SFRUTTAMENTO NEL LAVORO OGGI.

# LE ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL CAPORALATO IN CALABRIA, NELLE PIANE DI LAMEZIA TERME E SIBARI

L'esperienza dell'Associazione  
Comunità Progetto Sud

# PROGETTI VOLTI AL CONTRASTO DELLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO

- **Progetto Golfintratta**

(Percorsi integrati di informazione, emersione, formazione ed inserimento lavorativo per vittime di tratta), finanziato dalla Regione Calabria, da giugno a novembre 2015;

- **Progetto B.U.S (Buone Uscite dallo Sfruttamento)**

sostenuto dalla Fondazione con il Sud, 12 comuni di 5 province, da settembre 2015 a luglio 2017;

→ *“Lavoro indecente. I braccianti stranieri nella piana lametina”*

→ Centro legale

- **Progetto In.C.I.P.I.T. (Iniziativa calabra per l'identificazione, protezione ed Inclusione sociale delle vittime di Tratta) della Regione Calabria**

realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPO), da settembre 2016- attualmente in corso – CPS: *Piane di Lamezia Terme e di Sibari*

→ *“Persone annullate. Lo sfruttamento sessuale e lavorativo in Calabria. Le politiche sociali, le caratteristiche e le aree di maggior presenza delle vittime”*





# COME OSSERVIAMO/INTERVENIAMO SUL FENOMENO?

**Area di intervento:** Piana di Lamezia Terme e Piana di Sibari

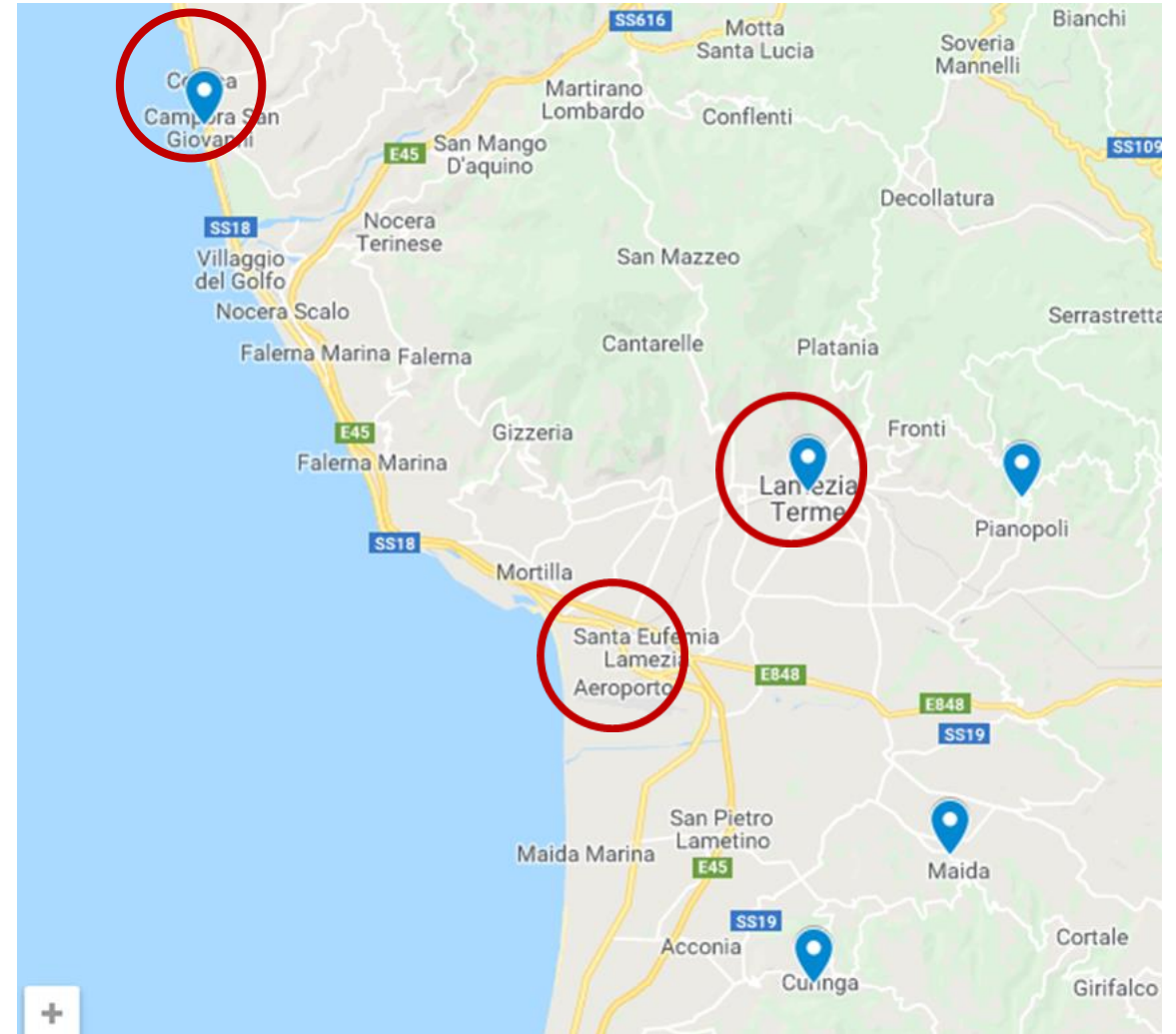
- Azioni:**
- Unità di contatto - Monitoraggio, osservazione, ricerca, primo contatto
  - Drop in - offerta di servizi a seconda dei bisogni del momento: supporto legale, supporto e accompagnamento socio-sanitario, ma anche beni di prima necessità (cibo, farmaci, contributi economici)
  - Consulenze - Richieste dalla rete di enti con cui si hanno collaborazioni formali o informali.



# AREA DI INTERVENTO – PIANA DI LAMEZIA TERME

Le aree interessate sono:

- Amantea – Campora San Giovanni (CS)
- Lamezia Terme (CZ)
- Feroleto Antico (CZ)
- Acconia di Curinga (CZ)



# CARATTERISTICHE FENOMENO PIANA DI LAMEZIA TERME

## Colture:

agrumi, olive, cipolle

## Nazionalità:

Est-Europa, Marocco, Africa sub-Sahariana, sub-continente Indiano (Bangladesh)

## Status giuridico:

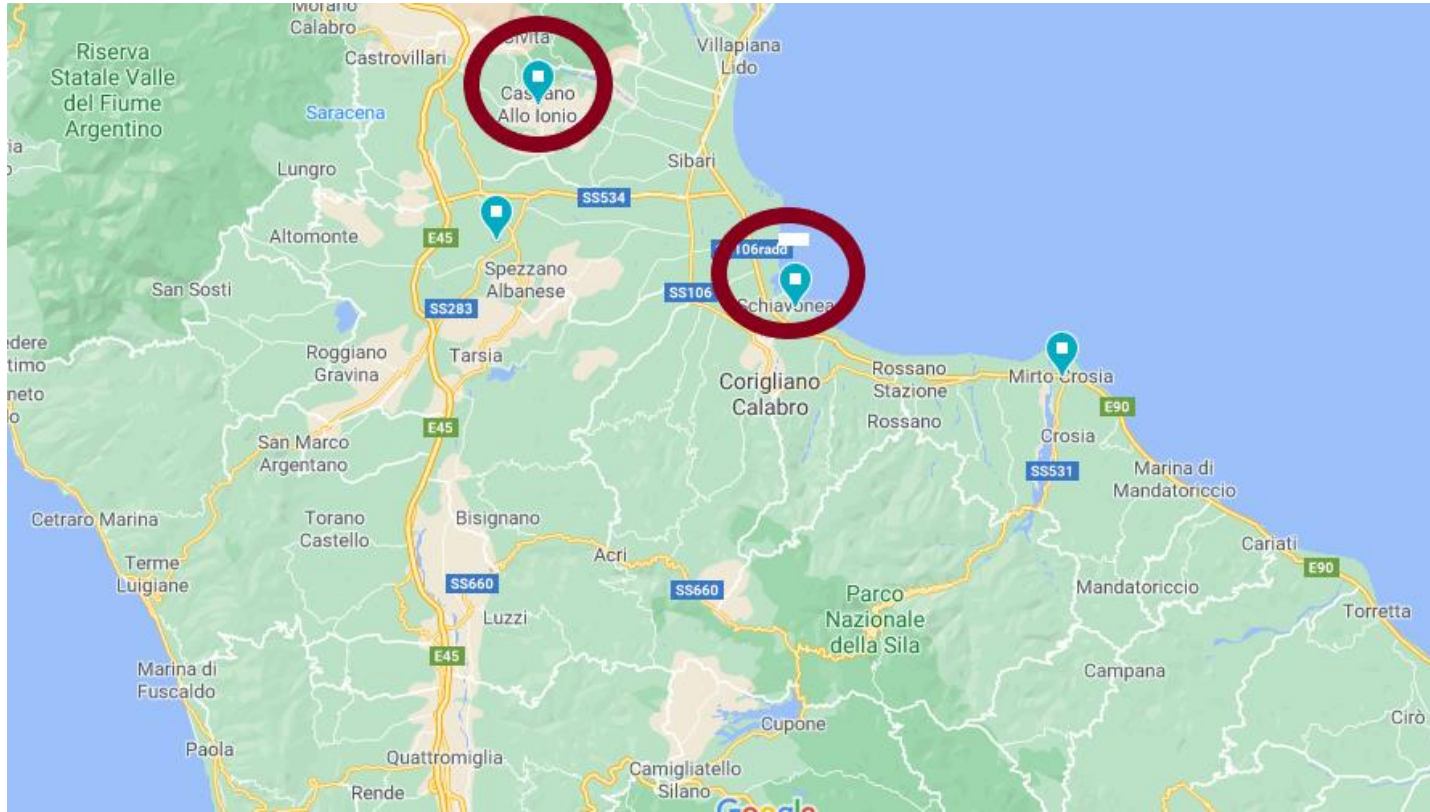
canale dell'asilo, irregolari minoranza e impossibilitati a lavorare. Sanatoria 2° canale.

## Situazione alloggiativa:

non sono presenti ghetti. Le persone intercettate vivono in centri di accoglienza o all'interno di case in affitto, spesso in condizione di sovraffollamento.

## Situazione lavorativa:

- La maggior parte ha un contratto di lavoro. Si registrano irregolarità (mancata registrazione delle giornate, orario di lavoro, retribuzione, pause ecc.)
- La retribuzione si aggira tra i 27/35 euro al giorno.
- Sono stati registrati casi di grave sfruttamento lavorativo e tratta di esseri umani finalizzata allo sfruttamento lavorativo (Bangladesh, Bulgaria) e forme di caporalato strutturato. (vedi operazione Uomini e Caporali eseguita dalla Procura di Paola).



Le aree interessate sono:

- Corigliano Calabro-Rossano(CS)
- Cassano all'Jonio (CS)
- Spezzano Albanese (CS)
- Mirto-Crosia (CS)

# AREA DI INTERVENTO — PIANA DI SIBARI



## SITUAZIONE ALLOGGIATIVA

- Tendopoli Schiavonea;
- Appartamenti sovraffollati Schiavonea/Mirto Crosia
- Casolari occupati (c.da Boscarello, Spezzano Albanese)
- Vecchie case nel centro storico (Corigliano Paese, Cassano all'Ionio)
- Rifugi di fortuna (spiaggia, stazione, sottopassaggi)

Speculazione/discriminazione da parte dei proprietari di casa

# ALTRE CARATTERISTICHE DEL FENOMENO NELLA PIANA DI SIBARI

## ▪ Colture:

Agrumi (clementine), olive, fragole, pesche, riso, liquirizia, melograno.

## ▪ Nazionalità:

Est-Europa, Marocco, Africa sub-sahariana, Pakistan (arrivano a 10mila)

## ▪ Status giuridico:

Tra gli extracomunitari chi è regolarmente soggiornante afferisce al canale dell'asilo. Circa la metà delle persone intercettate è irregolarmente soggiornante (tendopoli e case occupate)

## ▪ Mobilità territoriale:

Rotte intra ed extra regionali. (Foggia, Saluzzo, Castel Volturno, Lazio, Sicilia, Metaponto)

## ▪ Situazione lavorativa:

Presenti sia «zone grigie», sia situazioni di lavoro nero. Abbiamo rilevato contratti stipulati a nome di altre persone titolari di permesso di soggiorno in caso di persone irregolarmente soggiornanti;

Le retribuzioni variano dalle 23 alle 35 al giorno o a cottimo. Sfruttamento lavorativo grave e caporalato molto strutturato. (Cassano all'Jonio)



# PROTOCOLLI D'INTESA PROGETTO IN.C.I.P.I.T

## 1) *FLAI-CGIL e FAI-CISL regionale*

- Alfabetizzazione sindacale nei centri di accoglienza;
- Fruibilità delle sedi delle Camere del lavoro (ad es. attività di sportello e consulenza presso le Camere del lavoro della CGIL di Amantea, Cassano all'Ionio);
- Segnalazione reciproca di casi in base alla rispettiva competenza (sanatoria, vittime di tratta e/o grave sfruttamento lavorativo, servizi in materia di lavoro e previdenza)
- Supporto condiviso nei procedimenti penali per rendere più forti le posizioni delle vittime parti offese



## ***2) Asp di Catanzaro e di Vibo Valentia***

- Costituzione équipe tratta e grave sfruttamento lavorativo;
- Riconoscimento e individuazione delle vittime;
- Mediazione interculturale;
- Formazione agli operatori

## ***3) Commissione Territoriale per il riconoscimento della Protezione Internazionale di Crotone***

- Accompagnamento e supporto dei richiedenti presi in carico;
- Confronto con Presidente Commissione e UNHCR

## ***4) Caritas Diocesana di Lamezia Terme***

- Formazione a operatori e volontari;
- Sensibilizzazione e prevenzione sul territorio;
- Segnalazione delle vittime o potenziali vittime;
- Accoglienza in “punto di fuga”



# SPERIMENTAZIONI DI LAVORO MULTI-AGENZIA

- Tavolo interistituzionale Lamezia Terme per la promozione del lavoro multi-agenzia per la tutela delle vittime di tratta e di grave sfruttamento lavorativo (Comune di Lamezia Terme, Flai-Cgil, Fai-Cisl, Asp di Catanzaro, Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Crotone, Regione Calabria, Forze dell'Ordine, Caritas Diocesana di Lamezia Terme)
- Rete istituzionale contro tratta di esseri umani e caporalato a Cassano all'Ionio (Comune di Cassano all'Ionio, Flai-Cgil Sibaritide, Diocesi di Cassano all'Ionio, rappresentanza dei lavoratori migranti)



# CRITICITÀ

- Lavoro in differenti territori afferenti a diverse province e distretti per cui c'è una disomogeneità. Molte le collaborazioni informali che necessiterebbero di essere formalizzate.
- Strumentalizzazione da parte degli enti segnalanti, o totale indifferenza (Amantea)
- Deboli gli interventi sull'abitazione e sui trasporti (Cassano all'Ionio)
- Il lavoro non può essere limitato esclusivamente all'emersione. Abbiamo supportato nell'ultima annualità 31 persone (13 pds ex art.22, comma 12-quater ottenuti, 6 in attesa di parere) a depositare denunce contro datori di lavoro, caporali, trafficanti, ma è necessario lavorare su più livelli in collaborazione con gli enti e coinvolgendo le aziende.
- Quali sono i rapporti con la criminalità organizzata?